

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ENDOZYM Cellofruit IF
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Preparati enzimatici
Settori d'uso:
Industrie alimentari[SU4]
Categorie di prodotti:
Coadiuvante tecnologico

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB FRANCE Sarl - 10, rue du Stade - 68240 KAYSERSBERG-VIGNOBLE, France

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Pectina liasi, Cellulasi. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene:

Ingredienti: glicerolo, solfato di ammonio, cloruro di potassio, pectina liasi, maltodestrine, cellulasi, sorbato di potassio, acqua q.b. a 100.

Per alimenti. Non destinato al consumatore finale. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	IUB N°	CAS	EINECS	REACH
Glicerolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 25 < 50\%$			56-81-5	200-289-5	
potassio cloruro sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti	$\geq 1 < 2,5\%$			7447-40-7	231-211-8	

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	IUB N°	CAS	EINECS	REACH
di esposizione sul luogo di lavoro						
Pectin liasi	>= 0,1 < 1%	Resp. Sens. 1, H334	4.2.2.10	9033-35-6	232-894-5	
Cellulasi	>= 0,1 < 1%	Resp. Sens. 1, H334	3.2.1.4	9012-54-8	232-734-4	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel proprio imballo originale sigillato, lontano dalla luce, in luogo fresco e asciutto assente da odori, a temperature < 10°C. Non congelare. Numero di lotto (BN) e da consumarsi preferibilmente entro il (EXP): vedere Barcode

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Conservare nel proprio imballo originale sigillato, lontano dalla luce, in luogo fresco e asciutto assente da odori, a temperature < 10°C. Non congelare. Numero di lotto (BN) e da consumarsi preferibilmente entro il (EXP): vedere Barcode

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Glicerolo:

Valore limite - Otto ore

Australia 10 (1) mg/m³

Belgio 10 mg/m³

Canada - Ontario 10 mg/m³

Canada - Québec 10 mg/m³

Finlandia 20 mg/m³

Francia 10 mg/m³

Germania (AGS) 200 (1) mg/m³

Germania (DFG) 200 (1) mg/m³

Irlanda 10 mg/m³

Nuova Zelanda 10 (1) mg/m³

Polonia 10 mg/m³

Singapore 10 mg/m³

Sud Africa Minerario 10 ppm

Corea del Sud 10 mg/m³

Spagna 10 mg/m³

Svizzera 50 aerosol inalabile mg/m³

USA - OSHA 15 (1) mg/m³

5 (2) mg/m³

Regno Unito 10 mg/m³

Valore limite - A breve termine

Germania (AGS) 400 (1)(2) mg/m³

Germania (DFG) 400 (1)(2) mg/m³

Svizzera 100 aerosol inalabile mg/m³

Osservazioni

Australia (1) Questo valore si riferisce alla polvere inalabile che non contiene amianto e < 1% di silice cristallina.

Germania (AGS) (1) Frazione inalabile (2) Valore medio 15 minuti

Germania (DFG) (1) Frazione inalabile (2) Valore medio 15 minuti

Nuova Zelanda (1) Il valore per le polveri inalabili che non contengono amianto e meno dell'1% di silice libera.

USA - OSHA (1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile

potassio cloruro:

Valore limite - Otto ore

Lettonia 5 mg/m³

- Sostanza: Glicerolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 56 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,885 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,3 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,088 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,33 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 8,85 (mg/l)

Suolo = 0,141 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: potassio cloruro

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1064 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 303 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 273 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 182 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 91 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 5320 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 910 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1365 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 910 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 455 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,1 (mg/l)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

- Sostanza: Pectin liasi

PNEC

Acqua dolce = 0,052 (mg/l)

Acqua di mare = 0,00052 (mg/l)

STP = 65 (mg/l)

Suolo = 0,001 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Cellulasi

PNEC

Acqua dolce = 0,0237 (mg/l)

Acqua di mare = 0,0237 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,237 (mg/l)

STP = 65 (mg/l)

Suolo = 0,00376 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Conservare nella confezione originale sigillata, al riparo dalla luce, in un luogo fresco, asciutto, privo di odori e a una temperatura < 10°C. Non congelare. Numero di lotto (BN) e data di scadenza (EXP): vedere i codici a barre.

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo, salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido viscoso	
Colore	Giallo	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	5-6.5	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	0.95-1.3	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Glicerolo:

Reagisce con: Acidi forti. Basi forti

potassio cloruro:

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, conservazione e trasporto.

Pectin liasi:

Non pertinente.

Cellulasi:

Non pertinente.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Glicerolo:

Umidità

potassio cloruro:

Nessuno nelle condizioni di conservazione e manipolazione consigliate.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: Glicerolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): non disponibile

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): non disponibile

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): non disponibile

potassio cloruro: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3020

Contatto con la pelle - LC50 ratto/coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Pectin liasi: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): non disponibile

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): non disponibile

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): non disponibile

Cellulasi: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):n.d.

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h):n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non corrosivo

Cellulasi: Non disponibile

Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non irritante

Cellulasi: Non disponibile

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non corrosivo

Cellulasi: Non disponibile

Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non irritante

Cellulasi: Non disponibile

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Sensibilizzante: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Cellulasi: Può provocare sensibilizzazione per inalazione

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non disponibile

Cellulasi: Non disponibile

(f) cancerogenicità: Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non disponibile

Cellulasi: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: Glicerolo: Non classificato - Non altera la fertilità. Non tossico per lo sviluppo.

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non disponibile

Cellulasi: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Glicerolo: Non classificato L'ingestione può causare nausea, vomito ed evitamento.

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non disponibile

Cellulasi: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Glicerolo: Non classificato

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica alla successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cellulasi: Una volta sensibilizzati, l'esposizione successiva a livelli molto bassi può scatenare una forte reazione allergica.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Glicerolo: Inalazione: Può causare irritazione alle vie respiratorie e ad altre membrane mucose.

potassio cloruro: Non classificato

Pectin liasi: Non disponibile

Cellulasi: Può causare difficoltà respiratorie se inalato

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Glicerolo:

Tossicità acquatica acuta: Non classificato
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Non classificato
LC50-96 h - pesce 54000 mg/l *Oncorhynchus mykiss*
EC50-48 h - *Daphnia* 1955 mg/l
EC50-72 h - alghe 3200 mg/l *Entosiphon sulcatum*

potassio cloruro:

Tossicità acuta - pesce CL50 (mg/l/96h): 880 (*Pimephales promelas*; (metodo OCSE 203))
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):440 (*Daphniamagna*; (metodo OECD 202))
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72h): >100 (*Desmodesmus subspicatus*; (metodo OECD 201))
Tossicità cronica - pesce NOEC (mg/l): nd
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): nd
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l/72h):>100 (*Desmodesmus subspicatus*; (metodo OECD 201))

Pectin liasi:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): non disponibile
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): non disponibile
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): non disponibile
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): non disponibile
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): non disponibile
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): non disponibile

Cellulasi:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Glicerolo:

Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile.

Valore COD 1,16 g O₂/g sostanza

ThOD (gO₂/g) 1.217 g O₂/g sostanza

BOD (% di ThOD) 71% DTO

potassio cloruro:

Non si applica alle sostanze inorganiche.

Pectin liasi:

Facilmente biodegradabile

Cellulasi:

Non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Glicerolo:

Log P ottanolo / acqua a 20°C -1,76 - 2,6
Registro Kow -1.76
Potenziale di bioaccumulo Non si prevede che si bioaccumuli.

potassio cloruro:
Non si applica alle sostanze inorganiche.

Pectin liasi:
non disponibile

Cellulasi:
Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Glicerolo:
a terra Prodotto che penetra facilmente nel terreno.

potassio cloruro:
Doveva essere molto mobile nel terreno.

Pectin liasi:
non disponibile

Cellulasi:
Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento (UE) 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamento (CE) 1308/2013; vedi p.to 2.2

Regolamento (CE) 1332/2008; vedi p.to 2.2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamento (UE) 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Regolamento (CE) 1332/2008 (enzimi alimentari) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPD/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento globale.
Sezioni 2.2 - 3.2 - 7.2 - 7.3 - 8.1 - 9.1 - 11.1 - 12.1 - 15.1.